

Scheda Ufficio USR

RISORSE UMANE

CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dipartimento per la programmazione		
USR DI APPARTENENZA	TOSCANA		
UFFICIO	VIII		
RESPONSABILE	LUIGI SEBASTIANI (reggente)		
RISORSE UMANE ASSEGNATE	AREA	FASCE RETRIBUTIVE	TOTALE
	terza	F6	1
		F5	
		F4	1
		F3	
		F2	
		F1	5
	seconda	F6	
		F5	3
		F4	
		F3	6
		F2	2
		F1	1
	prima	F3	1
		
		
		
	personale altra tipologia di contratto		4
			24

SCHEDA UFFICIO VIII USR Toscana

[illegible]

Eventuali annotazioni sulle attività svolte dall'ufficio
--

Grande impegno è stato messo nel garantire l'ordinato e puntuale avvio dell'anno scolastico. In questo si è stati supportati dal personale che, con spirito di abnegazione, senso di responsabilità e capacità professionale ha permesso che tutte le operazioni relative siano riuscite a realizzarsi nei modi e nei tempi prestabiliti.

In vista di questo è stata cura di chi scrive promuovere incontri periodici, e all'occorrenza, con il personale, su settori e argomenti rapportati alla normativa, in maniera tale da giungere ad interpretazioni ed applicazioni univoche, tali da motivare lo stesso comportamento. E questo in rapporto anche con gli altri Ambiti territoriali di cui si aveva la reggenza (Pisa, Grosseto, Siena e Massa), ove si erano registrate disparità di vedute e conseguentemente di comportamenti applicativi. Una sorta quindi di brain storming, che ha permesso di uniformare l'azione amministrativa.

Notevole è stato il supporto e la consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e innovazione dell'offerta formativa e per l'integrazione con gli altri attori locali, forse agevolato in ciò dalla provenienza dalla dirigenza scolastica. Tanti sono stati i tavoli attivati e le istituzioni scolastiche si sono sentite "spinte" ad ampliare la loro offerta formativa.

Particolare interesse è stato rivolto alle redazioni dei Piani Educativi Zonali (PEZ) e al rapporto con le Conferenze di zona.

La realtà livornese è ricca di reti di scuole, che lavorano in modo egregio. Ma questo può estendersi anche alle altre realtà provinciali. A tal proposito si vuole segnalare che , partendo proprio da questa constatazione, si è proposto dal sottoscritto, a livello regionale ma anche allo stesso Ministero, di creare sin dal prossimo settembre un organico funzionale del personale docente di sostegno, che venga gestito da reti di scuole.

Quanto al monitoraggio dell'edilizia scolastica e della sicurezza degli edifici si sono svolti vari incontri con la Provincia e con diverse scuole. Particolarmente seguite sono state le realtà di Rosignano e dell'isola d'Elba, ove erano presenti edifici che in effetti presentavano carenze strutturali, abbisognevole di interventi. Ugualmente è stata molto incentivata la formazione del personale scolastico sulla sicurezza, grazie alle particolari conoscenze e al fatto che su Livorno opera presso il liceo "Enriques" il polo interprovinciale di formazione sulla sicurezza, in stretto raccordo con la regione Toscana, con l'utilizzazione gratuita della piattaforma TRIO.

Si è seguito, in coordinamento con la Prefettura, con la loro anagrafe, lo stato di integrazione degli alunni immigrati, che iniziano ad essere una realtà piuttosto consistente.

L'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili ha costituito una nota dolente.

Le diffide e i ricorsi presentati sono aumentati cammin facendo. Nonostante il continuo, costante dialogo con le singole famiglie e le Associazioni, si registra un massiccio ricorso alla via giudiziaria da parte di due studi legali che, operando sulle realtà delle province di Pisa e di Livorno, hanno e stanno contattando le famiglie offrendo loro l'assistenza per richiedere seccamente il rapporto uno a uno fra alunno diversamente abile ed insegnante di sostegno, con l'avanzo di pretese risarcitorie e facendo "presagire" la facile vittoria in causa . A ciò si aggiunga il fatto che le Asl stanno agevolando la richiesta di massimo di ore da attribuire, in sede di redazione del Pei, anche se nello stesso tempo cercano di sottrarsi il più possibile alla partecipazione dei vari gruppi di lavoro, adducendo che non possono più far fronte a tutti gli adempimenti richiesti.

Nonostante le numerose deroghe richieste, ed ottenute, ci troviamo così in questa situazione: aumento di non poco conto delle certificazioni, cui si vanno ad aggiungere anche le altre realtà, tutte in aumento, di DSA e di BES; Pei con previsione del massimo di ore (in diversi casi parliamo di 40 ore); richieste risarcitorie piuttosto consistenti; associazioni di categoria sul piede di guerra; contenzioso lievitato notevolmente; organico decisamente insufficiente per far fronte a quanto appena detto.

E' giunta pertanto l'ora di metter mano a questa tematica, riportandola anche nei suoi termini.

Per il periodo di riferimento di attribuzione della reggenza della dirigenza vi è subito da evidenziare che la previa movimentazione del personale scolastico di ruolo e la cadenzata nomina del personale a tempo determinato ha permesso un ordinato e puntuale avvio dell'anno scolastico.

Notevole è stato il supporto e la consulenza agli istituti scolastici per la progettazione e la innovazione dell'offerta formativa e per l'integrazione con gli altri attori locali, forse in questo agevolato dalla provenienza dalla dirigenza scolastica. Tanti sono stati i tavoli interistituzionali attivati e le istituzioni scolastiche si sono sentite "spinte" ad ampliare la loro offerta formativa. Si coglie altresì l'occasione per segnalare il discreto carico di lavoro dell'ufficio legale. L'ufficio Ragioneria ha svolto puntualmente il proprio lavoro, garantendo l'erogazione delle risorse finanziarie.

Vi è da registrare l'ottima conduzione dell'ufficio per l'integrazione dei disabili, che non ha visto nascere alcuna controversia amministrativa e/o giurisdizionale e che è stato d'esempio nel proporre progetti innovativi e buone pratiche da esportare nelle altre realtà.

Altro grande impegno è stato rivolto a supportare e sviluppare reti di scuole.

Stretto è stato il rapporto con enti istituzionali, associazioni e soprattutto con la Prefettura per la migliore realizzazione dell'integrazione degli alunni immigrati e per la gestione delle aree a rischio.

E' stato dato un impulso all'ufficio pensioni per il disbrigo delle relative incombenze, oltre che di arretrato.

Da ultimo, ma non per ultimo, come non evidenziare la preoccupazione per il personale, che vede solo pensionamenti e un orizzonte di incertezza per il futuro.

Una garanzia è stata anche la conduzione dell'Ufficio legale e dei procedimenti disciplinari, che ha dovuto far fronte ad una sempre più consistente quantità e complessità di cause

NB: LE COLLONNE A, B, C, D, E, F, G DEVONO ESSERE RIPRESE DALL'OMINIMA SCHEDA COMPILATA PER IL PIANO PERFORMANCE 2015-2017

Il grado di raggiungimento del target deve essere calcolato facendo il rapporto valore ottenuto/target. In caso di target espresso in termini "qualitativi" (es. "SI", "ALTO LIVELLO DI SODDISFAZIONE", ecc.) il grado di raggiungimento dovrà essere indicato come 100% se il valore ottenuto corrisponde al target o come 0% ove non vi sia tale corrispondenza.

Il foglio di lavoro è già pre-impostato per calcolare automaticamente il grado di raggiungimento complessivo